



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Rettifica approvazione atti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6570/2023 Prot n. 264200 del 07/07/2023 pubblicato all'Albo Ufficiale del 07/07/2023, con il quale è stata bandita la selezione pubblica per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di collaboratore/ricercatore ed esperto/a linguistico/a di madre lingua cinese con contratto a tempo determinato della durata di 2 anni per il Centro Linguistico di Ateneo (Cod. 2023celtd001);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 7657/2023 Prot n. 320298 del 07/08/2023 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 9389/2023 Prot. n. 394692 del 03/10/2023 di approvazione della regolarità degli atti relativi alla suddetta selezione ed in particolare l'art. 2;

CONSIDERATO che per mero errore materiale all'art. 2 è stato indicato TAN Quigqin anziché TAN Qingqin;

DECRETA

ART. 1 - Il Decreto Direttoriale n. 9389/2023 Prot. n. 394692 del 03/10/2023 di approvazione della regolarità degli atti relativi alla selezione pubblica per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di collaboratore/ricercatore ed esperto/a linguistico/a di madre lingua cinese con contratto a tempo determinato della durata di 2 anni per il Centro Linguistico di Ateneo (Cod. 2023celtd001) viene modificato all' art. 2 come segue:

“**ART. 2** - Sotto condizione di accertamento dei requisiti prescritti, è dichiarato vincitore il candidato:

TAN Qingqin”

ART. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito Web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <https://www.univr.it/it/concorsi>

Dalla data di pubblicazione decorre il termine perentorio di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Federico Gallo